



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Scienze della comunicazione (<i>IdSua:1577409</i>)
Nome del corso in inglese	Communication Sciences
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninsubria.it/triennale-scom
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHETTI Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLINI	Paolo		PO	1	
2.	BIANCO	Elisa		PA	1	
3.	BIAVASCHI	Paola		PO	1	

4.	BONOMETTI	Stefano	PA	1
5.	CASTELNOVO	Valter Franco	PA	1
6.	CEBRELLI	Maria Carla	ID	1
7.	DALLA VIGNA	Pierre Alessandro	PA	1
8.	DARIS	Luca	RU	1
9.	FACCHIN	Laura	RD	1
10.	LUCIANI	Umberto	ID	1
11.	PASQUARE' MARIOTTO	Federico Aligi	PA	1
12.	RUSSO	Daniel	RD	1
13.	SPIRITI	Andrea	PO	1
14.	STORACE	Erasmus Silvio	RD	1
15.	VICENTINI	Alessandra	PA	1

Rappresentanti Studenti

Biavaschi Alessandro abiavaschi@studenti.uninsubria.it
 Formoso Chiara cformoso@studenti.uninsubria.it
 Labate Luigi Domenico ldlabate@studenti.uninsubria.it

Gruppo di gestione AQ

Manuela Baesso
 Paola Biavaschi
 Giulio Facchetti
 Laura Facchin
 Paolo Musso
 Chiara Valentina Realmuto
 Chiara Ronchetti

Tutor

Paolo BELLINI
 Giulio FACCHETTI
 Paolo MUSSO
 Alessandra VICENTINI
 Paola BIAVASCHI
 Pierre Alessandro DALLA VIGNA
 Gianmarco GASPARI
 Andrea SPIRITI
 Federico Aligi PASQUARE' MARIOTTO



Il Corso di Studio in breve

23/04/2021

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione, attivo presso l'Università degli Studi dell'Insubria a partire dal 2001, è quello di formare professionisti della comunicazione in grado di svolgere un lavoro

intellettuale e creativo che risponda alle esigenze dello sviluppo economico e culturale del nostro Paese, sempre più rivolto al settore terziario.

Il percorso formativo, fortemente multidisciplinare, è strutturato in un'ampia gamma di insegnamenti in ambito linguistico-letterario, giuridico-economico, storico, filosofico e della comunicazione. Il CdS si caratterizza, rispetto ad analoghi percorsi formativi presenti in Lombardia, per la combinazione fra un solido bagaglio culturale ed una forte attenzione alle competenze relative alla sfera professionale. Queste ultime possono essere acquisite grazie ad un'importante offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da esperti del mondo del lavoro, della comunicazione e del giornalismo; in questo senso, particolarmente degna di nota è la recente istituzione di un Centro di Ricerca dedicato alla creatività applicata alla sfera dello spettacolo e mirato al consolidamento del bagaglio di conoscenze e competenze degli studenti in un ambito di particolare rilevanza.

La preparazione acquisita durante il percorso triennale permette di operare in tutti i settori della comunicazione: dal marketing ai linguaggi audio-visivi, dalla comunicazione pubblica e istituzionale a quella di massa, dalla comunicazione delle emergenze ambientali a quella multimediale, fino ai nuovi media, al web e alle nuove professioni legate al mondo del giornalismo.

Il percorso accademico triennale rappresenta anche la base fondamentale per accedere alla laurea magistrale, che prepara professionalità in cui la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/01/2019

Il Consiglio del Corso di Studi, che si fa carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva, culturale e mediatica del territorio, è convinto che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni circa le competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei nostri laureati nel mondo imprenditoriale e lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo laureati, nel corso delle quali potranno fare esperienza diretta circa il funzionamento e la gestione dei vari settori comunicativi (in particolare dei nuovi mass media), imprenditoriali, istituzionali.

A tal fine, il Consiglio del Corso di Studi, sin dai primi mesi del 2013, ha preso contatti con le varie organizzazioni e associazioni presenti sul territorio varesino che rappresentano la realtà produttiva, culturale e mediatica dell'informazione. In particolare, il CCdS ha aperto canali di dialogo con il Comune di Varese, con l'Unione Industriali, Confartigianato e Camera di commercio di Varese; il CCdS ha inoltre attivato proficue collaborazioni con testate giornalistiche, cartacee e online, e con alcuni network televisivi dell'area.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di alcune fra le più importanti organizzazioni del territorio che, a partire dal 2013, hanno interagito con i docenti del Corso di Studi Triennale e Magistrale, contribuendo con particolare assiduità agli incontri plenari dei quali si darà poi un breve resoconto.

- Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - ATS Insubria
- AVIS provinciale Varese
- Camera di Commercio di Varese
- Centro Ascolto Operate al Seno
- Credit Agricole Cariparma – Filiale di Varese
- Comune di Varese (Assessorato alle Politiche Giovanili)
- Confartigianato Varese
- Italia Nostra- Sede di Varese
- 'La Prealpina' (principale quotidiano di Varese e provincia)
- Musei Civici di Villa Mirabello
- Museo civico d'arte moderna e contemporanea del Castello di Masnago
- Rete 55
- Unione Industriali di Varese
- VareseNews (quotidiano online della Provincia di Varese)
- VideoVarese

Il primo incontro plenario con le realtà locali, tenutosi il 5 marzo 2014, ha evidenziato l'esigenza, sentita particolarmente dal mondo produttivo, che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione giuridica di base. È stata sottolineata anche l'opportunità di dare risalto a temi delle emergenze finanziarie ed aziendali, accanto ad altre tipologie di emergenza. Inoltre, i partecipanti alla consultazione hanno messo in luce l'importanza del perfezionamento, da parte degli studenti, delle abilità relative alla produzione di testi scritti e all'utilizzo degli strumenti offerti dal web, soprattutto in relazione ai social network.

La consultazione plenaria tenutasi il 27 aprile 2015 ha messo in luce in particolare tre punti suscettibili di miglioramento: il rafforzamento, all'interno dell'offerta formativa, degli insegnamenti in lingua inglese, la possibilità di rendere più frequenti gli interventi di professionisti in ambito mediatico, all'interno dei corsi offerti, e l'affinamento della tecnica dell'intervista, sia in relazione ai media della carta stampata che della televisione.

Durante l'incontro svolto il 26 ottobre 2016, è stata in primo luogo sottolineata la necessità di concentrarsi sulle tecniche di elaborazione dei Comunicati Stampa; inoltre, è stata messa in risalto la comunicazione d'impresa come settore da

approfondire per formare professionisti in grado di inserirsi al meglio nell'attivissimo tessuto imprenditoriale varesino; infine, è stata confermata la valenza strategica di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La consultazione del 26 giugno 2017 ha offerto spunti importanti, quali la necessità di rafforzare l'offerta formativa in settori strategici quali la comunicazione in ambito museologico, nel settore dei social media e in quello della deontologia professionale in ambito mediatico. Tutti i partecipanti si sono poi detti concordi sulla necessità di rafforzare le competenze di lingua inglese, affiancandole almeno un'altra lingua straniera. I suggerimenti legati a quest'ultima consultazione hanno innescato un dibattito interno al CdS, dal quale è scaturita una riformulazione dell'offerta formativa, in particolare quella triennale, da implementare a partire dall'inizio dell'A.A. 2018/19. Con l'obiettivo di sottoporre alle organizzazioni rappresentative del territorio quanto formulato, nel corso del 2018 sono stati tenuti due incontri; durante il primo, il 21 marzo 2018, è stata presentata alle realtà locali la riformulazione dell'offerta formativa triennale. Durante il secondo incontro plenario, svoltosi il 10 dicembre 2018, è stato fatto il punto sull'avvio della stessa offerta formativa, accolta peraltro da un sensibile incremento delle immatricolazioni al I anno di corso (vedasi verbale delle due consultazioni 2018, allegato). In fase di stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS (attraverso la propria Commissione AiQua) ha sintetizzato i mutamenti apportati all'offerta formativa, in particolare quella triennale (ma anche, seppure in misura minore, quella magistrale) che hanno tenuto conto delle esigenze espresse dalle organizzazioni produttive e mediatiche. Nel medesimo Riesame (disponibile sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo insubre) sono state proposte opportune modifiche dei Quadri RAD della SUA-CdS (triennale e magistrale), che rendessero più agevole l'applicazione dei correttivi proposti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALI CONSULTAZIONI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2022

AAncora nel 2022, la Commissione AiQua del CdS, con l'obiettivo di tenere vivo il dialogo con le realtà produttive presenti locali e con i rappresentanti dei mass media del territorio, ha organizzato una consultazione plenaria con le organizzazioni rappresentative sul territorio.

Il 4 aprile 2022 alle ore 18.00, in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams, si è svolto l'incontro plenario, con la presenza, per i docenti del CdS, del Prof. Federico Pasquaré Mariotto.

I soggetti consultati sono i seguenti:

- la dott.ssa Rosa Dimaggio, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Varese;
- la dott.ssa Francesca Strazzi, Consigliere Comunale con delega alle Politiche Giovanili del Comune di Varese;
- La Sig.ra Adele Patrini, Presidente dell'Associazione CAOS (Centro Ascolto Operate al Seno) Varese;
- La dott.ssa Eloana Cardella, Responsabile dell'Ufficio Orientamento al lavoro e professioni della Camera di Commercio di Varese;
- Il dott. Daniele Cassinelli, conservatore museale d'arte moderna e contemporanea dei Musei Civici di Varese;
- Il dott. Davide Cionfrini, responsabile Area Comunicazione dell'Unione Industriali Varese;
- la dott.ssa Giovanna Scienza, in rappresentanza della fondazione Felicità Morandi;
- Il dott. Marzio Maracani, vicepresidente di ConfLombardia.

Il resoconto della riunione è disponibile nel PDF allegato.

Link : [http://](#)



ADDETTO COMUNICAZIONE E MARKETING

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto comunicazione e marketing si occupa della promozione dell'immagine dell'azienda e dei suoi prodotti; è la figura incaricata di tenere contatti con i settori dei media interessati; partecipa attivamente alla ideazione di campagne pubblicitarie.

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali e capacità creative, funzionali alla realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali) in lingua italiana e inglese, concepiti per differenti situazioni comunicative, con particolare attenzione al contesto aziendale.

Capacità di lavoro in gruppo e in autonomia, e attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Grandi aziende, piccole-medie imprese, agenzie pubblicitarie

COMUNICATORE D'IMPRESA

funzione in un contesto di lavoro:

Il comunicatore d'impresa si occupa di gestire e di ottimizzare i rapporti dell'impresa con le istituzioni e il territorio; fornisce le strategie migliori per produrre una buona comunicazione aziendale, per vagliare e operare scelte quotidiane al fine di rispondere alle essenziali ma fondamentali domande di cosa, come e quando comunicare e far conoscere il proprio prodotto e renderlo apprezzato sul mercato.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali di base e interdisciplinari, mirate alla gestione del flusso di comunicazione, sia rivolto dall'azienda in direzione di soggetti ed utenti esterni (con particolare attenzione ai potenziali acquirenti dei prodotti dell'impresa) sia destinato allo scambio di informazioni interne all'azienda stessa.

Capacità di lavoro in gruppo e in autonomia.

sbocchi occupazionali:

Grandi aziende, piccole-medie imprese.

ADDETTO UFFICIO STAMPA

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto stampa si occupa di selezionare, confezionare e indirizzare comunicazioni di un ente, un'amministrazione o una azienda verso i mezzi di informazione e di tenere le relazioni con testate giornalistiche ed informative di varia natura (quotidiani, riviste, radio-televisioni, web).

Nel campo della Pubblica amministrazione si occupa non solo di segnalare gli eventi pubblici in programmazione, ma anche le opportunità di interviste a personaggi pubblici e istituzionali, oltre a dare periodica informazione circa le realizzazioni e i provvedimenti emanati dall'ente.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali di base e interdisciplinari, affiancate da competenze nella comunicazione scritta in italiano e in inglese, finalizzate all'elaborazione di contributi scritti (comunicati stampa) indirizzati alle redazioni di canali stampa quotidiana e periodica, emittenti radiofoniche, testate sul web e network televisivi, non solo a livello nazionale ma anche internazionale.

Capacità relative alle pubbliche relazioni, con particolare riguardo all'organizzazione e conduzione di interviste dalle quali estrarre materiale per l'elaborazione dei comunicati stampa.

sbocchi occupazionali:

Agenzie di comunicazione o di pubbliche relazioni; enti pubblici, amministrazioni pubbliche, grandi aziende.

ORGANIZZATORE DI EVENTI

funzione in un contesto di lavoro:

L'organizzatore di eventi si occupa di pianificare e coordinare in tutte le sue fasi (ideazione, allestimento, promozione) l'organizzazione di fiere, esposizioni, eventi culturali, eventi promozionali, convegni, congressi, ricevimenti.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali di base e capacità organizzative e gestionali, fondamentali per l'efficace realizzazione e allestimento di eventi e occasioni di sensibilizzazione pubblica in relazione a temi in ambito culturale (filosofico, letterario, storico), artistico, scientifico.

Capacità nella sfera delle pubbliche relazioni e nella gestione, anche amministrativa, connessa alla realizzazione degli eventi stessi.

sbocchi occupazionali:

Agenzie di comunicazione o di pubbliche relazioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
4. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
5. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
6. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
7. Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
8. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
9. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
10. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



31/01/2019

Per accedere al corso di laurea è necessario, ai sensi della normativa vigente, essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per l'accesso al corso di laurea sono inoltre richieste buone conoscenze di cultura generale e nell'ambito delle Scienze Umane e della Comunicazione. L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. Allo studente che non supera la prova di verifica verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso. Lo studente che non sostiene il test di verifica della preparazione iniziale in nessuna delle date proposte è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

Link : http://www3.uninsubria.it/pls/uninsubria/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=11603 (Test di verifica delle conoscenze)



23/04/2021

Gli immatricolati devono sostenere un test di verifica delle conoscenze, articolato in una sezione dedicata alla cultura generale e alla cultura umanistica ed una mirata a valutare il corretto utilizzo della lingua italiana scritta.

Sono previste due erogazioni del test di verifica (di norma una a ottobre e una a dicembre), gestite da due docenti del CdS; lo studente potrà scegliere liberamente a quale partecipare e il calendario è reso noto sul sito web del CdS.

La prova consiste nella produzione di un breve testo di max 20 righe su un argomento determinato dalla Commissione di valutazione, nel tempo di 20 minuti. La produzione del breve testo è valutata in termini di correttezza, coerenza e concisione.

Agli studenti che non conseguono una votazione minima di 18/30 sulla produzione breve, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento dell'OFA, lo studente deve:

1. partecipare a un momento di confronto collettivo gestito da uno dei docenti dell'area linguistico-letteraria, durante il quale viene effettuata una discussione generale incentrata sulle carenze emerse dalle produzioni non sufficienti
 2. prepararsi su materiale didattico messo a disposizione su E-learning, strutturato per fornire una guida pratica all'italiano scritto. Gli studenti che avessero dubbi o quesiti, possono fare riferimento al medesimo docente di area linguistico-letteraria.
 3. sostenere un breve scritto davanti ad una Commissione per verificare l'avvenuto recupero delle carenze formative.
- L'obbligo formativo si considera assolto qualora lo studente dimostri di avere colmato le carenze precedentemente manifestate.

Gli studenti che non sostengono il test di verifica delle conoscenze in nessuna delle date proposte non potranno sostenere esami fino al termine del primo anno di corso.

Contestualmente alla prova incentrata sulla produzione del testo, il CdS sottopone agli studenti 30 quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e discipline umanistiche da completare in 40 minuti. Sono attribuiti 1 punto per ogni risposta corretta e 0 punti per ogni risposta errata o non data. Gli esiti di questa parte della prova non hanno nessun impatto sulla attribuzione di OFA, ma servono al CdS per raccogliere dati informativi sulla cultura di base dei neo-immatricolati. Il Presidente del CdS e alcuni membri della Commissione AiQua prendono visione degli esiti di questa indagine e riflettono su possibili strategie per affrontare le principali criticità emerse, che si traducono ad esempio in una maggiore attenzione ai concetti di base erogati negli insegnamenti, soprattutto quelli del primo anno.

Le informazioni sono disponibili al link sotto-riportato.



31/01/2019

Il corso di laurea in Scienze della comunicazione è mirato a fornire agli studenti una preparazione centrata sull'acquisizione di competenze di base e abilità specifiche, che permettano l'inserimento dei futuri laureati nei media, nella pubblica amministrazione, nella sfera professionale dell'editoria e della pubblicità.

Il percorso formativo triennale fornisce ai futuri laureati un ventaglio di abilità necessarie all'attività redazione di testi (in italiano e in due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea) e alla gestione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare attenzione ai social media.

A tal fine, il percorso formativo è suddiviso in cinque aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area storica
- 2) area giuridico-economica
- 3) area filosofica
- 4) area linguistico-letteraria
- 5) area comunicazione

Gli insegnamenti afferenti all'area storica sono mirati a fornire: gli strumenti di base per la comprensione della storia medievale e moderna, con particolare attenzione agli aspetti sociali e politici; una panoramica dei principali avvenimenti storici e politici dell'età contemporanea; i lineamenti della storia dell'arte nel territorio italiano dal I secolo d.C. all'inizio del XIX secolo d.C.

All'area giuridico-economica concorrono insegnamenti volti a offrire: gli strumenti della comunicazione pubblica e istituzionale; gli elementi di base delle diverse forme di comunicazione giuridica, sia in età contemporanea sia nel mondo classico; le caratteristiche del mercato e le strategie del marketing; i principali servizi turistici-culturali presenti nel nostro Paese, con particolare attenzione alla territorialità e alle relative modalità di promozione e comunicazione.

L'area filosofica comprende insegnamenti il cui obiettivo è fornire agli studenti: nozioni di storia dell'estetica, come filosofia dell'arte e come dottrina delle forme; la comprensione dei fenomeni afferenti alla sfera dell'etica e della politica, con attenzione specifica alla natura e varietà dei linguaggi nella la civiltà moderna e post-moderna; la conoscenza dei diversi linguaggi che caratterizzano l'immagine, e le loro relazioni con le differenti forme di produzione artistica ed espressiva.

L'area linguistico-letteraria è articolata in insegnamenti incentrati su: le differenti tipologie di testi letterari ed il loro inquadramento storico e ideologico; le principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese e di quella spagnola; nozioni base di lingua tedesca; elementi di sociolinguistica relativi alle lingue del mediterraneo, anche in relazione ai contesti culturali di riferimento;

Infine, l'area comunicazione, attraverso gli insegnamenti che vi afferiscono, ha l'obiettivo di fornire agli studenti: nozioni sui principali canali e strumenti della comunicazione digitale e sui social media; una panoramica sui rischi e sulle emergenze ambientali di particolare attualità; le principali caratteristiche dell'ambito televisivo e dello spettacolo, osservati ed interpretati attraverso una prospettiva sociologica;

Con l'obiettivo di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso formativo, organizzato in tre anni, è strutturato in un ventaglio di indispensabili conoscenze letterarie, linguistiche, artistiche, politologiche, giuridiche, estetico-filosofiche, antropologiche ed economiche; inoltre, un'ampia rappresentatività di materie tecniche (approfondimenti in ambito informatico, digitale o massmediatico), e di primaria attualità (comunicazione delle emergenze ambientali, comunicazione e integrazione europea) garantisce il necessario aggancio con la contemporaneità e con le modalità di applicazione delle competenze acquisite. Il fattore linguistico acquisisce speciale rilevanza con la presenza di due

insegnamenti della lingua inglese (al secondo e al terzo anno di corso), veicolo comunicativo primario in ambito culturale, economico e sociale.

Gli studenti, già a partire dal secondo anno di corso, hanno la possibilità di confrontarsi attivamente con il mondo delle professioni, grazie a un'ampia offerta di laboratori, tenuti da esperti nei vari settori del mondo della comunicazione, dell'informazione, dell'editoria.

A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono offerti, nell'arco dei tre anni, numerosi seminari, conferenze, convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito mediatico e imprenditoriale.

Infine, i laureandi sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio formativo curriculare: si tratta di un'esperienza formativa ed orientativa presso Enti o Aziende esterne all'Ateneo, finalizzata al consolidamento delle conoscenze, competenze e abilità funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati possiederanno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">- strumenti di base per la comprensione della storia medievale, moderna e contemporanea, con particolare attenzione agli aspetti sociali e politici; inoltre, i lineamenti della storia dell'arte nel territorio italiano dal I secolo d.C. all'inizio del XIX secolo d.C.;- i concetti fondamentali e gli strumenti della comunicazione pubblica e istituzionale; gli elementi di base delle diverse forme di comunicazione giuridica, in età contemporanea e nel mondo classico; le caratteristiche del mercato e le strategie del marketing; gli aspetti relativi alla promozione e alla comunicazione del patrimonio turistico-culturale;- elementi di storia dell'estetica; i fenomeni afferenti alla sfera dell'etica e della politica, con attenzione alla varietà dei linguaggi nella la civiltà moderna e post-moderna; i linguaggi che caratterizzano l'immagine, e le loro relazioni con le forme di produzione artistica ed espressiva;- le differenti tipologie di testi letterari ed il loro inquadramento storico e ideologico; le principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese e spagnola, e nozioni base di lingua tedesca; elementi di sociolinguistica relativi alle lingue del mediterraneo, anche in relazione ai contesti culturali di riferimento;- i principali canali e strumenti della comunicazione digitale, ivi inclusi i social media; i rischi e le emergenze ambientali di particolare attualità a livello nazionale e internazionale; la comprensione dell'organizzazione degli eventi audiovisivi, e i relativi elementi di divulgazione giornalistico-informativa; le principali caratteristiche dell'ambito televisivo e dello spettacolo, attraverso una prospettiva sociologica; la complessa realtà mediale contemporanea, con particolare attenzione alle narrazioni sociali. <p>I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi, vengono consolidati dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali; il conseguimento e la verifica delle conoscenze avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridico-economica, area</p>	
--	--	--

filosofica, area linguistico-letteraria, area comunicazione), come specificato nel Quadro A4.b.2.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiederanno capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:

- svolgere approfondimenti critici e collegamenti in relazione ad eventi e processi sociali e politici che caratterizzano l'età medievale, moderna e contemporanea; utilizzare le fonti per la ricerca storica e storiografica; analizzare e valutare differenti tipologie di opere d'arte e divulgare i temi della storia dell'arte;
- operare nell'ambito della comunicazione pubblica (campagne di comunicazione, produzione di comunicati stampa, gestione di conferenze stampa); applicare le conoscenze storico-giuridiche per svolgere l'analisi critica di testi giuridici, giornalistici, di opinione; interpretare il comportamento dei consumatori e delle imprese; gestire i servizi turistici-culturali, con particolare attenzione al contesto territoriale;
- analizzare e interpretare criticamente le teorie estetiche; interpretare i processi e le pratiche comunicative, oltre ai loro effetti sulla dimensione politica, morale e comportamentale; applicare le conoscenze acquisite sui linguaggi dell'immagine, all'analisi critica di opere pittoriche;
- utilizzare adeguati schemi critici in ambito letterario, padroneggiando le metodologie dell'analisi testuale; leggere e comprendere testi specialistici in lingua inglese, utilizzando il lessico specialistico base per i media; leggere e comprendere testi di base in lingua spagnola; utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano in lingua tedesca, e comprendere i punti essenziali di testi scritti; applicare elementi di linguistica e semiotica mirati all'analisi critica di opere di ambito musicale, pittorico, letterario e cinematografico;
- realizzare un giornale online; scrivere notizie giornalistiche destinate alla diffusione sui social media; analizzare la rappresentazione mediatica dei rischi e delle emergenze ambientali; valutare criticamente gli eventi audiovisivi ed il loro ruolo nel sistema di divulgazione giornalistico-informativa; analizzare lo sviluppo storico-sociale e le dinamiche evolutive della televisione e dello spettacolo; analizzare i testi mediali a livello socio-culturale, linguistico, narratologico.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridico-economica, area filosofica, area linguistico-letteraria, area comunicazione), come specificato nel Quadro A4.b.2.

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- le principali teorie, linguaggi e forme di comunicazione politica, relative ai secoli XI-XV;
- gli strumenti di base per la comprensione della storia moderna, con particolare attenzione agli aspetti sociali e politici;
- i principali avvenimenti storici e politici dell'età contemporanea;
- i lineamenti della storia dell'arte nel territorio italiano dal I secolo d.C. ad oggi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di:

- svolgere approfondimenti critici e collegamenti in relazione ad eventi e processi sociali e politici che caratterizzano l'età medievale, moderna e contemporanea;
- comprendere e utilizzare in autonomia le differenti fonti per la ricerca storica e storiografica;
- argomentare e divulgare gli avvenimenti del presente, alla luce dei processi storici e storiografici;
- analizzare differenti tipologie di opere d'arte, valutandone il linguaggio e lo stile;
- divulgare e comunicare i temi della storia dell'arte con padronanza del lessico di settore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area GIURIDICO ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- i concetti fondamentali della comunicazione pubblica: politica, sociale e amministrativa;
- i concetti ed elementi fondamentali del diritto della pubblicità, degli influencer e della moda;
- gli strumenti della comunicazione pubblica e istituzionale;
- gli elementi di base delle diverse forme di comunicazione giuridica, in età contemporanea e nel mondo classico;
- le caratteristiche fondamentali del mercato (ivi incluso il marketing della moda e del lusso e il rapporto fra mercati e nuove tecnologie) e le strategie proprie del marketing e della digitalizzazione d'impresa;
- i principali servizi turistici-culturali presenti nel nostro Paese, con particolare attenzione alla territorialità ed ai relativi metodi di comunicazione.
- i lineamenti fondamentali dell'informatica aziendale e le relative implicazioni in materia di processi organizzativi delle imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di:

- operare nell'ambito della comunicazione pubblica, con particolare riguardo alla redazione di testi, all'organizzazione di campagne di comunicazione, alla produzione di comunicati stampa, all'organizzazione, gestione e conduzione di conferenze stampa;
- applicare le conoscenze storico-giuridiche con l'obiettivo di svolgere l'analisi critica di testi giuridici, giornalistici, di opinione;

- leggere criticamente il contesto socio-culturale e il comportamento del consumatore e delle imprese, ivi incluse le implicazioni relative al marketing della moda e al rapporto fra mercati e nuove tecnologie;
- gestire e organizzare i servizi turistici-culturali, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento;
- applicare differenti sistemi informativi a differenti esigenze e processi aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- la storia dell'estetica, come filosofia dell'arte e come dottrina delle forme;
- le caratteristiche fondamentali che definiscono la modernità, a livello sociale, culturale, scientifico;
- il ruolo di immagini e testi sacri, soprattutto cristiani, nell'influenzare l'immaginario collettivo;
- i fenomeni afferenti alla sfera dell'etica e della politica, con attenzione specifica alla natura e varietà dei linguaggi nella la civiltà moderna e post-moderna;
- i diversi linguaggi che caratterizzano l'immagine, e le loro relazioni con le differenti forme di produzione artistica ed espressiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di:

- analizzare e interpretare criticamente le teorie estetiche;
- discutere criticamente il ruolo dei media nella veicolazione e diffusione di temi a carattere religioso;
- interpretare i processi e le pratiche comunicative, oltre ai loro effetti sulla dimensione politica, morale e comportamentale;
- applicare le conoscenze acquisite sui linguaggi dell'immagine, all'analisi critica di opere pittoriche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- le differenti tipologie di testi letterari ed il loro inquadramento storico e ideologico, con attenzione anche alla letteratura italiana del '900;
- le principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese a livello intermedio-superiore, ivi incluso l'utilizzo della lingua inglese per la cooperazione;
- le principali strutture morfo-sintattiche della lingua spagnola a livello intermedio;
- elementi di sociolinguistica relativi alle lingue del mediterraneo, anche in relazione ai contesti culturali di riferimento;
- elementi di linguistica cognitiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di:

- utilizzare adeguati schemi critici in ambito letterario, padroneggiando le complesse metodologie dell'analisi testuale;
- leggere e comprendere testi specialistici in lingua inglese, riconoscere e usare il lessico specialistico base per i media, utilizzare strategie di scrittura per comporre brevi testi sia di natura generale che specialistica per i media, sostenere una conversazione su argomenti di attualità trattati dai media internazionali, ivi inclusa la cooperazione internazionale;
- leggere e comprendere testi di base in lingua spagnola, ed interloquire su argomenti di tipo generale;
- applicare elementi di linguistica e semiotica mirati all'analisi critica di opere di ambito musicale, pittorico, letterario e cinematografico.
- utilizzare elementi di linguistica cognitiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- i principali canali e strumenti della comunicazione digitale;
- i social network tradizionali e loro paradigmi;
- i rischi e le emergenze ambientali, appartenenti alla sfera geologica, climatica e a quella tecnologico-industriale;
- gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione;
- i principali generi e linguaggi musicali;
- gli elementi necessari per la comprensione dell'organizzazione degli eventi audiovisivi, e per la divulgazione giornalistico-informativa attraverso gli eventi stessi;
- gli elementi di base della pedagogia e le implicazioni nell'ambito della comunicazione;
- i più importanti software di grafica multimediale e le principali applicazioni;
- le principali caratteristiche dell'ambito televisivo e dello spettacolo, osservati ed interpretati attraverso una prospettiva sociologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di:

- realizzare un giornale online;
- scrivere notizie giornalistiche destinate alla diffusione sui social network;
- analizzare criticamente il coverage mediatico dei rischi e delle emergenze ambientali su carta stampata e TV;
- favorire la mediazione fra culture afferenti a civiltà diverse per lingua e tradizione;
- valutare criticamente gli eventi audiovisivi ed il loro ruolo nel sistema di divulgazione giornalistico-informativa;
- utilizzare con sufficiente padronanza uno o più software dedicati alla grafica multimediale;
- applicare strumenti e strategie propri della pedagogia, all'ambito della comunicazione;
- riconoscere ed analizzare le linee di sviluppo storico-sociale e le dinamiche evolutive della televisione e dello spettacolo;
- riconoscere i principali generi e linguaggi musicali;
- analizzare i testi mediali a livello linguistico, narratologico ed enunciazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Nel mondo della comunicazione, nell'ambito sia delle istituzioni pubbliche e private, sia delle imprese editoriali, sono richieste capacità di valutazione nella scelta tra diverse alternative e per la soluzione di problemi di crescente complessità.</p> <p>Attraverso una didattica che cerca di mettere insieme le logiche del "sapere" e del "saper fare" si intende sviluppare quelle capacità di formulazione di giudizio necessarie per intraprendere gli studi successivi, con un più elevato grado di autonomia, ma anche per affrontare le diverse situazioni problematiche dell'ambito lavorativo.</p> <p>In particolare lo studente di Scienze della comunicazione dovrà maturare capacità decisionali a partire dai risultati del lavoro, proprio e altrui, attraverso l'analisi critica di documenti, prodotti e dati, la classificazione di eventi e processi, e ancora la raccolta, selezione e elaborazione di informazioni provenienti da fonti diverse.</p> <p>I risultati attesi vengono verificati durante la preparazione della prova finale e conseguiti nella tesi di laurea.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Una specificità del lavoro nel mondo della comunicazione è la gestione quotidiana di un linguaggio (scritto, parlato, figurativo ecc.) mai univoco nel rapporto tra simbolo, significante e significato e immerso in contesti molto carenti o troppo ricchi di informazione, rumore, ridondanza. La gestione dei processi comunicativi richiede una formazione basata su stimoli provenienti dallo studio individuale, dal confronto con i docenti e dalle esperienze di lavoro di gruppo. Il laureato in Scienze della Comunicazione deve saper coniugare abilità tecniche con capacità creative nella realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali) adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in lingua italiana che in almeno una lingua straniera. Deve, inoltre, saper comunicare, condividere, sintetizzare e rielaborare informazioni e conoscenze in contesti di lavoro cooperativi. I risultati attesi sono verificati e conseguiti nel corso delle prove d'esame e durante il tirocinio formativo, con particolare attenzione per le capacità relazionali in ambienti di studio e di lavoro.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il percorso di studio è centrato sulle metodologie di apprendimento e</p>	

sull'innovazione delle modalità didattiche con l'intento di promuovere l'autonomia nella scelta e nella valutazione delle fonti di conoscenza e di favorire l'apprendimento di logica, strategie e metodi che stanno alla base di una costruzione dinamica e consapevole dei saperi.

I risultati attesi sono verificati e conseguiti nell'ambito di tutte le attività formative del corso, con particolare attenzione per le segnalazioni di eventuali criticità individuate dai tutor e nell'ambito di iniziative di orientamento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/01/2019

La prova finale, redatta sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), consiste nella stesura di un elaborato, che dimostri le conoscenze acquisite e la capacità di strutturare in modo organico i materiali relativi alle discipline del Corso di Studio. Potrà configurarsi come: a) un progetto di ricerca (esposizione in sintesi in cui siano raccolte le posizioni e gli studi pregressi inerenti ad un problema storico-culturale; b) l'approfondimento di un lavoro seminariale, di laboratorio o di tirocinio realizzato durante il triennio. L'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Il carico didattico della prova finale corrisponde a 8 CFU. La prova finale consiste in una presentazione pubblica davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco relazioni finali a.a. 2012/13



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/05/2022

La prova finale, redatta sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), consiste nella stesura di un elaborato, che dimostri le conoscenze acquisite e la capacità di strutturare in modo organico i materiali relativi alle discipline del Corso di Studio. Potrà configurarsi come: a) un progetto di ricerca (esposizione in sintesi in cui siano raccolte le posizioni e gli studi pregressi inerenti ad un problema storico-culturale); b) un report di attività

interdisciplinari svolte nell'ambito di settori scientifico disciplinari tra loro affini; c) l'approfondimento di un lavoro seminariale, di laboratorio o di tirocinio realizzato durante il triennio; d) un progetto di lavoro editoriale. L'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata. Il carico didattico della prova finale corrisponde a 8 CFU. L'elaborato, realizzato sotto la guida del docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), viene discusso nel corso della prova finale. Quest'ultima consiste in una presentazione pubblica di 5 minuti, seguita da una breve discussione, davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea. Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a: fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative (sufficiente) fino a 4 punti per le tesi adeguatamente strutturate e documentate (buono) fino a 6 punti per le tesi elaborate con buona capacità di ricostruzione, completezza delle informazioni e spunti di analisi critica (molto buono). La commissione in aggiunta ha la possibilità di attribuire fino a 8 punti per le Tesi che evidenzino capacità particolarmente spiccate nelle fasi di raccolta della documentazione e del materiale bibliografico e di elaborazione critica delle informazioni, nonché nell'organizzazione complessiva dell'elaborato e nell'esposizione scritta (ottimo). La Commissione inoltre avrà facoltà di incrementare il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà acquisito 9 CFU sovrannumerari con la frequenza nel corso del triennio di seminari di approfondimento o attività equivalenti previa valutazione da parte del CdS. La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 2 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea. Agli studenti con una media superiore a 106/110, ai quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto alla media da 8 a 10 punti, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente o del docente relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto. La proclamazione si svolge di norma al termine della sessione di laurea e comunque con un numero di laureandi non superiore a sei.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-comunicazione>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.uninsubria.it/node/2235>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GEO/03	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI link	PASQUARE' MARIOTTO FEDERICO ALIGI	PA	7	56	✓
2.	INF/01	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA link			7	56	
3.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	GASPARI GIANMARCO	PA	7	56	
4.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link			7	56	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE PROPEDEUTICA link			7	56	
6.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link			7	56	
7.	SPS/01	Anno di corso 1	LINGUAGGI POLITICI link	STORACE ERASMO SILVIO	RD	7	56	✓
8.	SPS/01	Anno di corso 1	LINGUAGGI POLITICI link	BELLINI PAOLO	PO	7	56	✓
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUE E CULTURE DEL MEDITERRANEO link	FACCHETTI GIULIO	PA	7	56	
10.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUE E CULTURE DEL MEDITERRANEO link			7	56	
11.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'ARTE link	SPIRITI ANDREA	PO	7	56	✓
12.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'ARTE link	FACCHIN LAURA	RD	7	56	✓

13.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE link	0		
14.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE link	7		
15.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	CULTURA E CIVILTÀ CLASSICA link	7		
16.	IUS/20	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA PUBBLICITÀ, DEGLI INFLUENCERS E MODA link	7		
17.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE link	7		
18.	L-ART/05	Anno di corso 2	GRAFICA MULTIMEDIALE E APPLICATA link	7		
19.	M-FIL/03	Anno di corso 2	IMMAGINARI RELIGIOSI E RAPPRESENTAZIONI MEDIATICHE link	7		
20.	IUS/18	Anno di corso 2	LA COMUNICAZIONE DEL PROCESSO CRIMINALE NELLA STORIA link	7		
21.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LINEE DI LETTERATURA ITALIANA DEL NOVECENTO link	7		
22.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE I link	7		
23.	L-ART/06	Anno di corso 2	LINGUAGGI DEL CINEMA link	7		
24.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MARKETING DELLA MODA E DEL LUSO link	7		
25.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	7		
26.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE E MODELLI EDUCATIVI link	7		
27.	SPS/01	Anno di corso 2	POLITICA E SISTEMI IDEOLOGICI link	7		
28.	M-STO/02	Anno di corso 2	POLITICA E SOCIETÀ NEL MONDO MODERNO link	7		
29.	SECS-P/10	Anno di corso 2	SISTEMI INFORMATIVI E MODELLI ORGANIZZATIVI link	7		
30.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA TELEVISIONE E DELLO SPETTACOLO link	7		
31.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link	7		
32.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA E CINEMA link	7		
33.	L-ART/02	Anno di corso 3	ARTE ITALIANA: DAL CONTEMPORANEO AL POST-MODERN link	7		
34.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA TURISMO E TERRITORIO link	7		
35.	SECS-P/08	Anno di corso 3	EVOLUZIONE DEI MERCATI E DIGITALIZZAZIONE DI IMPRESA link	7		
36.	IUS/18	Anno di corso 3	FONDAMENTI DEL DIRITTO link	7		
37.	M-FIL/01	Anno di corso 3	FONDAMENTI TEORICI E SOCIALI DELLA MODERNITÀ link	7		
38.	L-ART/07	Anno di corso 3	GENERI E LINGUAGGI DELLA MUSICA link	7		
39.	L-ART/06	Anno di corso 3	GIORNALISMO E MEDIA link	7		
40.	L-LIN/12	Anno di corso 3	INGLESE PER LA COOPERAZIONE link	7		
41.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE II link	7		
42.	L-ART/06	Anno di corso 3	LINGUAGGI AUDIOVISIVI link	7		

43.	L-LIN/01	Anno di corso 3	LINGUISTICA COGNITIVA link	7
44.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING link	7
45.	SECS-P/07	Anno di corso 3	MERCATI E NUOVE TECNOLOGIE link	7
46.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	7
47.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	7
48.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

15/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore del Manager didattici per la qualità e da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della *customer satisfaction*.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di 'Università aperta' (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio sono state attivate diverse iniziative:

- Nell'ambito delle giornate di Open-day e in altri momenti specifici nel corso dell'anno, è possibile sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione.

-- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nei seguenti ambiti: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

Per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio.

- Nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

- Prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di italiano, matematica (area scientifica), matematica (area economica, giuridica e del turismo), lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo, introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Il Corso di Studi ha partecipato (sia a Varese che a Como) all'Open Day triennale dell'ateneo insubre, tenutosi in presenza (dopo due edizioni virtuali nel 2020 e 2021) il 9 aprile 2022. All'incontro varesino, presieduto dal Prof. Facchetti e dalla Prof.ssa Vicentini, hanno partecipato circa 100 studenti delle scuole superiori. Presente all'incontro il noto giornalista sportivo Marco Francioso, nella doppia veste di studente del CdS e di professionista della televisione. A seguito dell'Open Day, alcuni docenti hanno tenuto delle 'mini-lezioni' in remoto su piattaforma TEAMS, incentrate su argomenti di particolare attualità.

Si sottolinea che tutte le attività di orientamento sopra delineate sono coerenti con il percorso formativo ed i profili culturali dei futuri studenti di Scienze della Comunicazione, che acquisiranno un bagaglio intellettuale caratterizzato da forte multidisciplinarietà, solido e articolato, integrato da conoscenze linguistiche e da competenze tecniche sugli strumenti propri della comunicazione.

InfoPoint

Il CdS si avvale del servizio di Info Point organizzato ogni anno nel periodo luglio-settembre dalla Segreteria Didattica del Dipartimento DiSUIT con il supporto di studenti del CdS attraverso la stipula di collaborazioni studentesche. Gli Studenti offrono un servizio di sportello informazioni specifico per le immatricolazioni alle lauree triennali.

Accoglienza alle matricole

Il CdS partecipa, con il supporto dei Manager didattici per la qualità del DiSUIT, alla giornata dell'Accoglienza alle matricole che viene effettuata in aula, nel corso delle lezioni del I anno, alla presenza degli studenti frequentanti. Durante l'incontro vengono presentati i servizi erogati dalla Segreteria Didattica e i Manager didattici sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e suggerimenti.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

15/06/2022

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio percorso di studio.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individuale nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

Servizi in ingresso

- supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- accoglienza, anche pedagogica

Servizi di supporto durante il percorso di studio

Attrezzature tecniche e informatiche

- ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
- testi in formato digitale

• conversione documenti in formato accessibile SensusAccess®, un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio

Interventi a sostegno della frequenza

- servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
- tutorato

Interventi a sostegno della frequenza

- affiancamento durante gli esami
- tempo aggiuntivo
- prove equipollenti
- strumenti compensativi e/o misure dispensative
- utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata

Servizi in uscita

- colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream
- supporto per l'inserimento lavorativo/stage.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Con il progetto PLS-POT, nell'anno accademico 2020/21 si è inteso rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti dei primi anni di corso, in particolare a favore di quelli che avessero dimostrato difficoltà nel superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali, e migliorarne la qualità attraverso un'azione specifica di formazione dei tutor.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor del corso di studi triennale, in collaborazione con i Manager didattici per la qualità della Segreteria didattica, sono impegnati costantemente in attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti, attraverso anche il Servizio di Ascolto.

Gli studenti stessi si rivolgono di norma via mail ai docenti tutor che, nel più breve tempo possibile, organizzano incontri ad hoc. I responsabili del CdS incontrano costantemente gli studenti per monitorare le necessità di approfondimento e rilevare dubbi o incertezze sul percorso formativo.

Sempre a proposito del percorso formativo viene organizzato, anche, in occasione dell'apertura del periodo in cui è possibile presentare o modificare il proprio piano di studi, un incontro mirato ad approfondire gli obiettivi, i contenuti e le modalità di esame degli insegnamenti complementari erogati nonché a chiarire eventuali dubbi di natura procedurale. Si precisa che l'incontro plenario ad inizio dell'A.A. 2021/22 è stato svolto mediante piattaforma Microsoft TEAMS. Viene svolta anche un'opera di informazione nei confronti degli studenti, soprattutto attraverso incontri individuali (nell'ultimo anno, sempre tramite piattaforma Microsoft TEAMS) su richiesta dei laureandi triennali, con l'obiettivo di assisterli nella possibile scelta di prosecuzione degli studi in direzione della Laurea Magistrale. Ancora più strategica è la valenza di un incontro plenario, organizzato annualmente, dedicato all'illustrazione del percorso di studi di secondo livello; in tale occasione, vengono affrontati e discussi i possibili dubbi da parte degli studenti.

Un'altra iniziativa del CdS, con valenza di tutorato in itinere, è l'istituzione di Centri di Ricerca, che rappresentano poli di attività e di aggregazione studentesca, centrati rispettivamente sulla creatività applicata al mondo dello spettacolo (già attivato), sulla comunicazione d'impresa e sul giornalismo web (entrambi di prossima attivazione). Attraverso la partecipazione alle iniziative associate a ciascun polo di aggregazione, gli studenti potranno non solo arricchire il proprio patrimonio di conoscenze e competenze, ma, eventualmente, potranno ottenere feedback utili a orientare il percorso nel prosieguo delle attività formative istituzionali offerte dal CdS.

Il Corso di Studio si avvale anche delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento di Ateneo. Da sottolineare è anche la possibilità di colloqui di orientamento intra-universitario con i tutor del CdS, rivolti a studenti iscritti a qualsiasi Corso di Laurea dell'Ateneo, mirati all'individuazione di un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento). Attraverso la collaborazione con il Servizio Disabili di Ateneo, vengono seguiti gli studenti che hanno necessità di avere un percorso personalizzato; ciò consente agli studenti soggetti a differenti livelli di disabilità, di perseguire con continuità i propri obiettivi.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

15/06/2022

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolto per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche relative al percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dallo Sportello Stage di Dipartimento che si interfaccia con una commissione stage, composta da docenti del CdS. Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione la Commissione è formata dalla Prof.ssa Laura Facchin e dal Prof. Daniel Russo.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curriculari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS, alla voce "Tirocini curriculari" al seguente indirizzo: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/tirocini-curriculari-disuit>.

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano nel campo della gestione di eventi, seguite da redazioni giornalistiche, enti pubblici (URP, biblioteche), associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato.

Dal 1 aprile 2021 al 12 aprile 2022 sono state stipulate 106 convenzioni con enti/aziende operanti nell'area della Comunicazione.

Inoltre, a seguito di un'estrazione effettuata sulla piattaforma AlmaLaurea, risultano 161 tirocini completati dal 1/04/2021 al 21/04/2022. Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS + Traineeship: <https://www.uninsubria.it/servizi/erasmus-traineeship>

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuovendo iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali e gestione studenti internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia in fase di progettazione che di realizzazione dei corsi di studio, sia per gli studenti incoming che outgoing. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca ESN Insubria, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di laurea o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 131 Traineeship prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello.
3. Erasmus + KA 171 Studio: prevede la mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo. A supporto dei programmi sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio. Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

[Elenco destinazioni](#)

5. Erasmus+ 2021-2027 ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità "Erasmus Charter for Higher Education". Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti del Corso di Studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS; per la gestione dei programmi di mobilità, il CdS si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

All'interno del CdS è stata individuata come responsabile di queste attività la Prof.ssa Alessandra Vicentini, che aiuta lo studente nella compilazione del Learning Agreement (LA) fra l'ateneo insubre e l'ateneo ospitante, assiste lo studente durante l'intero soggiorno Erasmus per eventuali cambiamenti al LA iniziale e/o problemi che possano subentrare nel percorso formativo e, infine, cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative maturate.

Al fine di informare gli studenti del CdS sulle possibilità di studio presso università europee offerte dal Progetto Erasmus, la Prof.ssa Alessandra Vicentini ha effettuato un'opera di promozione con comunicazioni durante il primo semestre dell'A.A. 2021/22. Per questa annualità, si sono recati all'estero in Erasmus 49 studenti (46 per studio e 3 per traineeship). E' da sottolineare anche l'arrivo dall'estero di 8 studenti stranieri, tutti per studio.

Nell'ultimo anno, sono stati stipulati nuovi accordi con atenei europei per migliorare l'offerta dal punto di vista quantitativo. Ad oggi, il CdS triennale ha attive convenzioni con 29 Atenei europei. Da citare è anche il fatto che, dal 2005 a oggi, uno dei docenti del CdS ha tenuto ogni anno (a parte il 2014) un corso di Epistemologia alla UCSS (Universidad Católica Sedes Sapientiae) di Lima, con cui nel 2011 l'Insubria ha firmato una convenzione. Nel 2017, come Fellow to Latin America della University of Oxford, lo stesso docente ha diretto il progetto La vida en el universo, da cui è nato un più ampio progetto di ricerca, tuttora in corso.

Descrizione link: MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

15/06/2022

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore dei Manager didattici per la qualità, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università e FxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione, e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Nell'ambito delle attività rivolte sia al mondo produttivo che alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità. I risultati raggiunti in termini di inserimento

occupazionale sono monitorati costantemente.

Fulcro dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaura.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Nel periodo di emergenza sanitaria l'iniziativa 'Punto impresa' è stata sospesa ed è stata sperimentata con successo la modalità Career Day virtuale, che ha consentito anche a distanza un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di Orientamento al lavoro.

A partire dal 2020/21, al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note in un certo settore e di rendere concrete opportunità ritenute 'distanti', la Commissione Placement ha proposto la rassegna 'New Career Opportunities'. Nel 2021 i due temi trattati sono stati:

- 'Lavorare all'estero: seconda edizione della Giornata delle Carriere internazionali' (10 marzo 2021)
- 'Solidarietà sociale, cittadinanza, rete del dono: focus sul Terzo Settore' (18 marzo 2021)

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni proposte durante la giornata e i video dei diversi interventi (prima e seconda edizione), oltre a link utili: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-impreses/placement/carriere-internazionali>.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro vengono gestite in modo prioritario dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Di particolare rilevanza in tema di accompagnamento al mondo del lavoro sono certamente i numerosissimi laboratori e seminari professionalizzanti che offrono agli studenti triennali e magistrali un'ampia panoramica sul mondo delle professioni nel campo della comunicazione in numerosi settori, tra i quali si citano: a) realizzare e organizzare eventi musicali; b) giornalismo tra diritti e libertà; c) comunicazione del processo criminale; d) critica cinematografica e linguaggi del cinema; e) scrittura giornalistica; f) Organizzazione uffici stampa; g) fondi europei: istruzioni per l'uso; h) l'impatto sociale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; i) digital marketing. Essendo gran parte di dette attività seminariali condotte da professionisti, questi ultimi sono in grado di fornire agli studenti, oltre alle necessarie competenze intellettuali e tecniche, preziosi suggerimenti per l'accesso al mondo del lavoro nel settore della comunicazione e del giornalismo.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-impreses/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche per quanto riguarda problemi logistici, quindi che vanno oltre studio e lavoro, ma che aiutano a vivere meglio l'Università. Ad esempio aiuta nella ricerca di disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) e del [servizio ristorazione](#), contribuisce alla diffusione delle informazioni relative alle attività delle associazioni. Attenzione viene posta anche agli studenti atleti che grazie ai [college sportivi](#) possono conciliare la vita universitaria con l'impegno richiesto sia per la preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale, sia per la partecipazione ad attività sportive agonistiche.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

sono molteplici gli eventi (tra i quali conferenze ed eventi con partecipazione di personalità di particolare rilievo a livello locale e anche nazionale) organizzati ogni anno dal CdS, dedicati agli studenti afferenti al Corso di Laurea ed anche alla comunità locale. Di seguito alcuni esempi di incontri pubblici recentemente organizzati e moderati da docenti del CdS:

- Libertà di pensiero e follemente corretto: tavola rotonda con gli autori Luca Ricolfi e Paola Mastrocola. [www.uninsubria.it/eventi-liberta-di-pensiero-e-follemente-corretto](http://www.uninsubria.it/eventi/liberta-di-pensiero-e-follemente-corretto)
- La sfida dell'unità europea, il convegno: 'Dall'epoca Napoleonica agli Stati Uniti d'Europa www.uninsubria.it/eventi/la-sfida-dellunità-europea-il-convegno-dallepoca-napoleonica-agli-stati-uniti-deuropa'.
- Storia dello spazio: incontro aperto al pubblico con Giovanni Caprara del Corriere della sera www.uninsubria.it/eventi/storia-dello-spazio-incontro-aperto-al-pubblico-con-giovanni-caprara-del-corriere-della-sera
- Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo. 'Cyberbullismo. Un fenomeno virale? www.uninsubria.it/webinar-cyberbullismo-pandemia ;
- La vita extraterrestre. Stato della ricerca, prospettive future e implicazioni culturali con una lettera inedita di Benedetto XVI www.uninsubria.it/libro-musso ;
- Video Intervista a: Paola Biavaschi, Maria Piero, Michela Prest e Barbara Pozzo [clicca qui per visionare intervista](#)
- Donne e disturbo da gioco d'azzardo www.uninsubria.it/eventi/donne-e-disturbo-da-gioco
- Ciclo grandi firme: Luca Ricolfi www.uninsubria.it/eventi/ciclo-grandi-firme-luca-ricolfi
- Prossima frontiera: Marte. Incontro con il divulgatore Luigi Bignami. www.uninsubria.it/eventi/iprossima-frontiera-marte

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

06/09/2021

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati 'https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uninsubria/index.php' SIS-ValDidat, a partire dall'anno accademico 2018/2019. I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare). L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio 'decisamente no'; 2 a 'più no che sì'; 3 a 'più sì che no'; 4 a 'decisamente sì'). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

L'analisi dei dati delle opinioni degli studenti (6734 schede totali) su tutti gli insegnamenti del CdS triennale (A.A. 2020/21) ha consentito di rilevare livelli di soddisfazione sostanzialmente elevati da parte degli studenti frequentanti, in linea con quanto già osservato nell'ultimo quinquennio; tutti i punteggi medi (con l'eccezione di quello relativo alle conoscenze preliminari, che si attesta sul punteggio di 6.94) sono superiori alla soglia della piena sufficienza. I principali punti di forza evidenziati dagli studenti sono relativi: a) alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame; b) al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche; c) alla coerenza fra quanto dichiarato sul sito web del corso di studio e lo svolgimento degli insegnamenti; d) alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni; e) alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti trattati. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il quesito D1, relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame, il valore è inferiore alla soglia della sufficienza (6.55). Altro valore non sufficiente, seppure di poco (6.94) è quello relativo alla corrispondenza fra carico di studio e crediti assegnati. Invece, è particolarmente positivo il fatto che gran parte degli studenti non frequentanti si dichiarino soddisfatti della disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti: ciò è molto importante per studenti che, avendo scelto di non frequentare, hanno come contatto preferenziale proprio il corpo docente. Per quanto riguarda le percentuali di consenso per i suggerimenti preimpostati presenti sulla scheda di rilevazione, il suggerimento maggiormente espresso dagli studenti non frequentanti riguarda la possibilità di alleggerire il carico didattico complessivo, seguito dall'esigenza di inserire prove d'esame intermedie, e l'auspicio che i docenti forniscano il materiale didattico in anticipo. In relazione alle schede di valutazione dei singoli insegnamenti (tralasciando i dati relativi a laboratori e seminari), sono state rilevate moderate criticità per quanto riguarda 12 corsi (le cui valutazioni medie sono comprese fra 6 e 7), mentre si registrano valori medi compresi fra 5 e 6 per tre insegnamenti.

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007). Per quanto riguarda la sezione del questionario dedicato alla logistica, le risposte fornite dagli studenti hanno dato gli esiti più soddisfacenti per quanto riguarda la pulizia dei luoghi per la didattica, l'accessibilità di aule e spazi studio, l'assenza di barriere architettoniche. Anche la qualità ambientale della sede di frequenza dei corsi, in termini di disponibilità di aree verdi, è stata valutata molto positivamente, così come la presenza del sistema bibliotecario di Ateneo come valore aggiunto per studenti e docenti. Negative invece le risposte relative alla soddisfazione della diffusione delle informazioni attraverso Facebook, Twitter e Youtube.

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Considerando gli esiti delle risposte fornite da 174 tirocinanti triennali in merito all'adeguatezza della preparazione ed alle competenze di base acquisite rispetto al lavoro da svolgere in azienda, 82 tirocinanti hanno assegnato il massimo punteggio, altri 82 hanno assegnato punteggio parzialmente positivo, mentre appena nove tirocinanti hanno espresso parere parzialmente negativo e un tirocinante ha espresso parere del tutto negativo. Inoltre, 119 degli intervistati hanno espresso giudizio interamente positivo sulla complessiva esperienza di tirocinio, 48 tirocinanti hanno evidenziato buoni livelli di soddisfazione, mentre in sei casi si rileva un livello di soddisfazione parzialmente insufficiente e in un caso si rileva un valore di soddisfazione del tutto insufficiente.

Infine, per quanto riguarda sia il primo semestre dell'A.A. 2020/21 che il secondo semestre (svolti interamente online), i rappresentanti degli studenti (anche in Commissione AiQuA), hanno illustrato su TEAMS, a gruppi di studenti appartenenti a diverse coorti di studenti (I, II e III anno), le modalità di compilazione dei questionari. I docenti presenti hanno spiegato le finalità della valutazione della didattica e, con l'assistenza dei rappresentanti, hanno illustrato la pagina del sito dove prendere visione dei grafici e degli esiti delle valutazioni.

Inoltre, al termine del secondo semestre dell'A.A. 2020/21, la Commissione AiQua del CdS in Scienze della Comunicazione ha incontrato - via TEAMS - un gruppo di studenti del CdS Triennale e di quello Magistrale. Su invito del Responsabile del CdS, gli studenti presenti in Commissione AiQua avevano precedentemente raccolto opinioni circa le modalità di erogazione della didattica a distanza durante il semestre da poco concluso. Durante la discussione, sono emersi punti di forza e debolezza che serviranno a meglio indirizzare la didattica triennale a distanza durante il primo semestre dell'A.A. 2021/22.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica – Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2020/T-2/S-10028/Z-0/CDL-F003/TAVOLA>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2021

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali.

In questa sezione vengono sinteticamente riassunti i dati elaborati da AlmaLaurea sui laureati che hanno terminato il loro percorso di studi triennale entro l'anno solare 2020. Vengono qui commentati i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al Corso di Laurea in tempi recenti, cioè a partire dal 2016: 212 di cui 206 intervistati. Il 53.4% degli intervistati dichiara di aver frequentato con regolarità più del 75% degli insegnamenti. Il livello di soddisfazione relativamente all'organizzazione degli esami è molto elevato (85.4%), in continuità con quanto osservato nel precedente quadriennio. Quasi tutti gli intervistati (circa il 90%) sono complessivamente soddisfatti del rapporto con i docenti e quasi il 94% ritiene sostanzialmente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso. L'86% dei laureati afferma inoltre di essere complessivamente soddisfatto dal Corso di Laurea scelto; il 59.2% circa degli intervistati dichiara inoltre che si iscriverebbe allo stesso corso di questo Ateneo. Ad alti livelli è anche la soddisfazione dei laureati circa le strutture logistiche messe a disposizione dal Corso di Laurea e dall'Ateneo: giudizi nel complesso positivi vengono espressi sulle aule, sulle attrezzature per altre attività didattiche e anche sul numero delle postazioni informatiche (benché solo il 59.8% ne abbia giudicato adeguato il numero). Il 32.7% ha espresso una valutazione 'decisamente positiva' sui servizi di biblioteca, mentre il 59.8% una valutazione 'abbastanza positiva'

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati - fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almaalaura.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corso=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2021

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati al 26/06/2021, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2020.

Sezione iscritti: per quanto attiene al numero degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), è stata sostanzialmente confermata l'impennata del 2018 e 2019 supera di 237 unità la media di area geografica e di circa 354 unità la media su base nazionale; molto significativa è l'analisi del numero degli immatricolati puri (iC00b): il dato del 2020 (507 unità) supera di 195 unità il valore di area geografica e di 300 unità la media nazionale. Il numero complessivo degli iscritti (iC00d) si attesta, nel 2020, su un valore (1405) molto superiore alla media di area geografica e ancor superiore al dato su base nazionale.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Questo gruppo mostra, per l'indicatore iC01, un valore nel 2019 (61%) praticamente identico rispetto al precedente valore del 2018. La percentuale di laureati entro la durata del corso (iC02) risulta, per tutto il triennio 2018-2020, in linea con la media di area geografica e decisamente superiore alla media nazionale. Una criticità da rilevare è la limitata percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), molto inferiore sia alla media di area geografica che a quella su base nazionale. Il quoziente (iC05) studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per il 2019 si attesta sul valore 74.6%, 32 punti sopra la media di area geografica e 42 punti in più del dato a livello nazionale. Altro indicatore importante è la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06BIS): il valore del 2020 è 36.3% (in calo dal 43.8% del 2019), comunque leggermente superiore al dato su base geografica e 5.9 punti percentuali sopra il dato su base nazionale.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

È evidente nel 2020 un calo rispetto al 2019 per quanto attiene al numero di studenti in mobilità all'estero (iC11), con una percentuale molto lontana dalla media di area geografica e ancor più distante dalla media a livello nazionale.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), i valori percentuali hanno subito un calo nel 2019 (48.2%) rispetto al dato del 2018 (55.1%). Il divario è però circa 18 punti percentuali in meno della media di area geografica e circa 15 in meno di quella nazionale. Il livello di regolarità delle carriere (iC14) è buono (72.6% nel 2019), seppur inferiore al dato su base regionale e alla media nazionale. Si evidenzia un calo, dal 2018 al 2019, nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) e almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS). Per quanto attiene gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), il valore relativo al 2019 (42.1%) per entrambi gli indicatori è decisamente inferiore a quello di area geografica e anche a quello su base nazionale. Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), il valore del 2019 è 63.8%, sostanzialmente in linea con il dato regionale e superiore al dato nazionale. La media delle percentuali dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), è di 59.6% nel 2020 (in leggero calo rispetto al 2019), valore inferiore al dato relativo all'area geografica e al dato su base nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) sono elevate (83% nel 2019), leggermente inferiore alla media di area geografica e a quella nazionale. Il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) ha subito un leggero calo nel 2019 (47%), valore superiore al dato medio su base nazionale ma inferiore al dato regionale. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è molto bassa (3% nel 2019), leggermente inferiore al dato regionale e nazionale. Il dato relativo alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è, per il 2019, del 28.4%, 4.4 punti sopra la media di area geografica e sostanzialmente identico al dato su base nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione Soddisfazione e Occupabilità

Un ulteriore dato che vale la pena sottolineare è l'altissima percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studi (iC25), in media del 87.2% sul triennio 2018-2019-2020.

Link inserito: [http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206202000005&corsclasse=10014&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazioni)

[codicione=0120206202000005&corsclasse=10014&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazioni](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206202000005&corsclasse=10014&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazioni)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sma c1

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/09/2021

Per gli esiti delle opinioni dei laureati il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I commenti statistici qui riportati, estratti dalla banca dati AlmaLaurea, sono incentrati sui risultati dell'indagine condotta nel 2020 su 153 studenti che hanno conseguito la Laurea in Scienze della Comunicazione del 2019. Al fine di garantire una migliore confrontabilità della documentazione, si commentano i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea (come indicato da AlmaLaurea). I dati si basano sulle risposte di 63 intervistati (30.2% uomini, 69.8% donne). L'età media dei laureati considerati, al momento del conseguimento del titolo, era pari a 23.4. La durata media degli studi è stata di 3.4 anni. Il 23.8% dei laureati triennali considerati, a un anno dal titolo, è in possesso di un impiego; l'intervallo di tempo medio fra il conseguimento della laurea e il reperimento del primo lavoro è stato di 3.7 mesi. Dei 15 laureati occupati, il 100% hanno iniziato a lavorare dopo la laurea. Il settore di attività è relativo, in gran parte (93.3%), all'ambito privato; il ramo prevalente di attività è commercio, seguito da trasporti, pubblicità e comunicazione. L'area geografica di lavoro è, nel 86.7% dei casi, rappresentata dal Nord-ovest del Paese, mentre il 13.3% lavora all'estero. Il guadagno mensile netto dei laureati triennali occupati è così ripartito: 1376 euro per gli uomini, 1058 per le donne. Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, il 30.8% la giudica molto efficace, il 53.8% la giudica abbastanza efficace, mentre il 15.4% la giudica poco o per nulla efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto, misurata in una scala da 1 a 10, si attesta sul valore di 7.9.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati – Fonte Almalaurea

Link inserito: [http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206202000005&corsclasse=10014&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazioni)

[codicione=0120206202000005&corsclasse=10014&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazioni](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206202000005&corsclasse=10014&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazioni)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2021

La gestione dei tirocini curricolari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Per quanto riguarda i tirocini di studenti triennali, è stata svolta una breve analisi statistica di 154 questionari estratti da AlmaLaurea: in primo luogo sono stati considerati gli esiti delle risposte, fornite a cura dei tutor, in merito all'adeguatezza della preparazione e le competenze di base dei tirocinanti alle necessità aziendali. Le risposte rivelano un elevato livello di soddisfazione: in 100 casi su 154, i tutor hanno dato un giudizio del tutto positivo sulla preparazione dei tirocinanti. In 48 casi su 154, il giudizio è stato positivo; per 4 tirocinanti il giudizio è stato parzialmente negativo e appena per un tirocinante è stato interamente negativo. Considerando gli esiti delle risposte fornite dai tutor in merito al servizio di attivazione e gestione del tirocinio, le risposte esprimono parere del tutto positivo in 74 casi. In 54 casi il giudizio è positivo e i 15 casi il giudizio è parzialmente negativo; in un caso il giudizio è totalmente negativo. Il CdS ritiene dunque di avere fornito allo studente una buona preparazione e competenze adeguate per poter affrontare il tirocinio in azienda. Il servizio di attivazione e gestione del tirocinio risulta efficace ed efficiente e pertanto il CdS non ha nulla da eccepire.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario Tutor aziendale



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2022

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate

[all'Assicurazione della Qualità.](#)

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La Commissione Aiqua di Senato Accademico ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua), individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- Ufficio Coordinamento didattica, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in Consigli di Corso.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da tre studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di studio

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità' di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQUA).

È composta dal Presidente, altri due docenti del CdS, due rappresentanti degli studenti e due Manager Didattici per la Qualità (MDQ).

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA.

In particolare, la commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQua esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta inoltre l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di afferenza da un docente (Prof. Paolo Bellini) e da un rappresentante degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.).

ALTRE COMMISSIONI DEL CdS

- COMMISSIONE STAGE: in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di

organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.

- COMMISSIONE TUTOR: i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI: la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day).
- RESPONSABILE ERASMUS con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del 'learning agreement' e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- COMMISSIONE DIDATTICA si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.
- RESPONSABILE PRATICHE LINGUISTICHE ha il compito di svolgere le pratiche di riconoscimento delle certificazioni linguistiche

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-scom>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2022

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO_PROGRAMMAZIONE_DIDATTICA_2022-23



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2018

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio